

BANCA COMMERCIALE ITALIANA**Società per azioni***Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo**Intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 01255270157

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 1° marzo 2001, nello stesso luogo ed ora. Sono altresì convocati in assemblea straordinaria, che si terrà sempre nello stesso luogo, il giorno 28 febbraio 2001, alle ore 11, o comunque al termine dell'assemblea ordinaria ed eventualmente, in seconda adunanza, il giorno 1° marzo 2001 nello stesso luogo ed ora o comunque al termine dell'assemblea ordinaria, per deliberare rispettivamente sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di approvazione della scissione parziale del Credito Fondiario e Industriale S.p.a. («Fonspa») a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.a., del rapporto di cambio nonché dell'aumento del capitale sociale al servizio dell'operazione di scissione e conseguente modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di approvazione della fusione per incorporazione della Banca Commerciale Italiana S.p.a. in Banca Intesa S.p.a. e del relativo rapporto di cambio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare alle assemblee i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 24 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

S-915 (A pagamento).

EUROTOURING - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Chinotto n. 1

Capitale sociale € 2.747.550

Registro imprese di Roma n. 905/93

Codice fiscale n. 00636100018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 10,30 in Narni, via l'uderte n. 52 presso i locali del notaio Gianluca Pasqualini, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revisione degli articoli 4, 5, 8, 11 e 14 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 8 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Giuseppe Violano

C-1501 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA**Società per azioni***Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo**Intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 01255270157

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea speciale per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 14 o comunque al termine dell'assemblea straordinaria in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 1° marzo 2001, nello stesso luogo ed ora o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari relative:

1. alla scissione parziale del Credito Fondiario e Industriale S.p.a. («Fonspa») a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.a., al rapporto di cambio, nonché all'aumento del capitale sociale al servizio dell'operazione di scissione e conseguente modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale;

2. alla fusione per incorporazione della Banca Commerciale Italiana S.p.a. in Banca Intesa S.p.a. e al relativo rapporto di cambio.

Possono partecipare all'assemblea speciale i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 24 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

S-916 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'albo delle banche al n. 5361 e Capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.836.293.393.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00799960158

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il centro congressi «Cariplo», in Milano, via Romagnosi n. 6, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2001 alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera assembleare del 28 luglio 2000 limitatamente alla fusione per incorporazione di Banca Carime S.p.a. in Banca Intesa S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Banca Commerciale Italiana S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 2000, mediante:

cambio delle massime n. 543.309.707 azioni ordinarie e delle n. 3.118.102 azioni di risparmio di Banca Commerciale Italiana S.p.a. detenute dagli azionisti terzi con assegnazione agli stessi di n. 1,45 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2001, ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio di Banca Commerciale Italiana S.p.a., e conseguente aumento del capitale sociale per massime L. 792.320.323.000 mediante emissione di massime n. 792.320.323 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2001;

conseguente modifica dell'art. 5 (capitale sociale) dello statuto, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Revoca della delibera assembleare del 16 marzo 1999 avente ad oggetto la delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale per massime L. 10.000.000.000.

Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, codice civile, in una o più volte, nel termine di 5 anni, per un importo massimo di L. 58.000.000.000, mediante emissione di massime n. 58.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, da offrire in sottoscrizione a amministratori delegati e a dipendenti della società e delle società dalla stessa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 (capitale sociale) dello statuto, deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Modifica degli articoli 1 (denominazione sociale), 16, 17 e 19 (Consiglio di amministrazione), 21 (presidente), 23 (rappresentanza legale e firma sociale); introduzione di un nuovo titolo VIII e di un nuovo articolo 22 (amministratori delegati), con conseguente rinumerazione dei successivi titoli e articoli; accorpamento degli attuali articoli 24 e 25 (direzione generale); adeguamenti formali degli articoli 4 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale), 13 (assemblea), 18 (Consiglio di amministrazione), 22 (Collegio sindacale) e introduzione di un nuovo titolo XIV (disposizione finale).

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'acquisto di massime n. 478.747.202 azioni proprie ordinarie dai portatori dei Warrant Put Intesa (già Warrant Put Intesa-BCI) al prezzo di € 5,38 ciascuna da effettuarsi, in una più volte, nel periodo compreso tra il 1° novembre 2002 ed il 15 novembre 2002 (estremi compresi) per un prezzo complessivo di € 2.575.659.946,76 (L. 4.987.173.085.113). Autorizzazioni alla alienazione, in una o più volte, delle suddette azioni ad un prezzo unitario non inferiore a quello di costo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile saranno depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge a disposizione degli azionisti e del pubblico. Nei dieci giorni antecedenti l'assemblea sarà inoltre messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. il documento informativo di cui all'art. 70 del regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

Si rende noto che, ai sensi della vigente normativa, nei termini di legge verrà altresì messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. il relazione degli amministratori sulla parte ordinaria e sul punto n. 1, 3 e 4 della parte straordinaria.

Milano, 24 gennaio 2001

Banca Intesa S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Giovanni Bazoli

S-917 (A pagamento).

BUON VIAGGIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Misurata n. 16

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 341060

Codice fiscale n. 02053030165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Hotel Hilton, sito in via Galvani n. 12, Milano, per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2001 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di cessione d'azienda.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della denominazione sociale, dell'oggetto sociale, del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e delle modalità di nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'articolo 1, 4, 10 e 11 dello statuto sociale;

2. Deliberazione in merito all'eventualità di messa in liquidazione della società e conseguente nomina del liquidatore e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Biella

S-919 (A pagamento).

GOOD TRAVEL AREA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Misurata n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 13247090155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Hotel Hilton, sito in via Galvani n. 12, Milano, per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2001, medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di assunzione di responsabilità amministrativa ex articolo 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Deliberazione in merito alla proposta di non distribuire ai soci i titoli azionari ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 29 marzo 1942, n. 239.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;

2. Deliberazione in merito alla proposta di aumento del capitale sociale da L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a titolo gratuito mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Biella

S-921 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale € 1.921.491.239 interamente versato

Registro delle imprese di Milano c

Codice fiscale n. 00168420396

Partita I.V.A. n. 11905020159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Montedison S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Foro Buonaparte n. 31 nei giorni: lunedì 26 febbraio 2001, in prima convocazione alle ore 9; martedì 27 febbraio 2001 in seconda convocazione alle ore 10,30; mercoledì 28 febbraio 2001 in terza convocazione alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Montedison S.p.a di Falck S.p.a, con conseguente:

a) annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda di proprietà dell'incorporante e della stessa incorporanda Falck, nonché delle azioni Falck per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

b) annullamento delle azioni dell'incorporanda di titolarità degli azionisti terzi con assegnazione ai medesimi di azioni Montedison nel rapporto di cambio di n. 31 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni 5 azioni ordinarie Falck del valore nominale di lire 2.500 ciascuna; n. 31 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni 5 azioni di risparmio convertibili Falck del valore nominale di lire 2.500 ciascuna ovvero, a scelta dell'azionista, n. 73 azioni di risparmio non convertibili Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni n. 10 azioni di risparmio convertibili Falck del valore nominale di lire 2.500 ciascuna;

c) aumento del capitale sociale di Montedison al servizio della fusione e modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale);

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Montedison S.p.a. di Giofin S.r.l., con conseguente:

a) annullamento senza sostituzione delle quote Giofin per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

b) annullamento delle quote dell'incorporanda di titolarità di soci terzi con assegnazione ai medesimi di azioni Montedison nel rapporto di cambio di n. 1.076 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni lire 5.000 di capitale nominale di Giofin;

c) aumento del capitale sociale di Montedison al servizio della fusione e modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale);

3. Approvazione del progetto di scissione totale non proporzionale di Vallemeria S.p.a. a favore di Montrefin S.r.l. e di Montedison S.p.a., con conseguente:

a) annullamento delle azioni della società scindenda di proprietà della beneficiaria Montedison (all'atto della scissione) nonché delle azioni Vallemeria per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

b) annullamento delle azioni della società scindenda di titolarità di azionisti terzi con assegnazione ai medesimi di azioni Montedison e/o quote Montrefin nel rapporto di cambio per Montedison di n. 341 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni n. 25 azioni Vallemeria del valore nominale di lire 2.000 ciascuna;

c) aumento del capitale sociale di Montedison al servizio della scissione e modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale);

d) aumento del capitale sociale di Montrefin al servizio della scissione e modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Montedison non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Luccini

C-1502 (A pagamento).

THS TRANSPORT AND HANDLING SERVICES - S.p.a.

Sede in Trucazzano (MI)

Capitale sociale € 306.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 184236/197

Codice fiscale n. 12152260159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Gallizia in Milano, via Cappuccio n. 16, per il giorno 11 febbraio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 306.000 a € 408.000; conseguente modifica dell'art. 6) dello statuto sociale;

Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Trucazzano, 19 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saverio Ranieri

S-922 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Darsena n. 47

Capitale sociale L. 4.009.540.000 interamente versato

Iscritta al n. 4996 registro delle imprese di Ferrara

Codice fiscale n. 00391360385

L'assemblea della società è convocata per il 12 febbraio 2001, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 13 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione delle società S.M. S.r.l. e S.M. Servizi S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lolli Gabriele

S-923 (A pagamento).

S.M. SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Darsena n. 47

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Ferrara n. 921/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01454180389

L'assemblea della società è convocata per il 12 febbraio 2001, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 13 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Società Petrolifera Estense S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lolli Gabriele

S-924 (A pagamento).

E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano, galleria San Babila n. 4/B

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 04847540152

R.E.A. n. 1048216

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 13 febbraio 2001, alle ore 13, in Milano, via Sant'Andrea n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, il giorno 14 febbraio 2001 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conversione in Euro secondo il disposto del decreto legislativo 3 aprile 1998 n. 124, legge 17 dicembre 1997 n. 433;

Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 19 gennaio 2001

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

S-925 (A pagamento).

SOCIETÀ TOSCANA DI EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cittadella n. 31

Capitale sociale deliberato L. 1.416.000.000

Sottoscritto L. 731.600.000 versato L. 731.600.000

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 40280/1998

Codice fiscale n. 02249110483

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Cittadella n. 31, per il giorno 16 febbraio 2001, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 19 febbraio 2001, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Girolamo Strozzi Majorca Renzi

F-31 (A pagamento).

FONTEMURA - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Guerrazzi n. 2
Sede operativa in Arezzo, via Fontemura, 1
Capitale sociale € 284.160.000
Registro imprese di Grosseto n. 1999-10435

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società in intestazione, che sarà tenuta presso la sede operativa in Arezzo, via Fontemura n. 1, località Alpe di Poti, in prima convocazione il giorno 20 febbraio 2001, alle ore 13, ed in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 2001, alle ore 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato la proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 17 gennaio 2001

L'amministratore unico: rag. Rossella Tesi.

F-32 (A pagamento).

A.E.R. - Ambiente Energia Risorse - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Sieci - Pontassieve, via Puccini, 8/10
Capitale sociale L. 5.524.114.936 interamente versato
Reg. imprese Firenze n. 246822/1996
R.E.A. Firenze n. 475452
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01388690487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale di via Puccini n. 10 a Sieci per le ore 17,30 del giorno 2 marzo 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale.

Si ricorda che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pontassieve, 18 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Del Lungo

F-39 (A pagamento).

MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Porta Romana n. 63
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Milano 139627

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Maurizio Bianchi

M-216 (A pagamento).

CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso la sede legale per il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 15,00 in prima convocazione, e per il giorno 14 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dello statuto;
Modifica della modalità di svolgimento del Consiglio di amministrazione e relativa modifica dello statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Paola Palmerini

M-218 (A pagamento).

ARVAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bligny n. 28/30
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00792900151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, viale Bligny n. 28/30, per il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 7 in 1ª convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo alle ore 11 per il giorno 16 febbraio 2001 in 2ª convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione riserve;
Provvedimenti ex art. 11, 6° comma, decreto legislativo n. 472/97 e ss.mm.;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Anna Elisa Rovesti

M-219 (A pagamento).

GOGLIO LUIGI-MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Solari n. 10
Capitale sociale L. 20.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 00870210150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870210150

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per venerdì 16 febbraio 2001, alle ore 15, presso lo studio notarile del prof. Piergaetano Marchetti in Milano, via Agnello 18, e, in eventuale seconda convocazione, per il successivo giorno lunedì 19 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione della delibera assembleare del 28 dicembre 2000 circa l'utilizzo delle riserve da destinarsi all'aumento gratuito di capitale fino a lire 20.250 milioni.

Parte ordinaria:

1. Su richiesta ex articolo 2367 Codice civile: temi attinenti la gestione sociale quali enunziati nella richiesta formulata da un socio e datata 23 novembre 2000, a disposizione presso la sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Fabrizio Goglio.

M-222 (A pagamento).

MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.

Società di Partecipazioni e Servizi
Sede in Milano, via C. Branda Castiglioni n. 7
Capitale sociale L. 6.720.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via C. Branda Castiglioni n. 7 il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 25.000.000.000.

Conversione in Euro del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 19 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virginio Motta

M-253 (A pagamento).

LLOYD 1885 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale deliberato e versato L. 60.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Ad integrazione dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 20 del 25 gennaio 2001, si comunica che l'ordine del giorno deve essere integrato nel seguente modo:

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere, deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Paolo Vagnone

S-893 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.**

Pontelungo (PT), via Prov.le Lucchese n. 125/B
Reg. soc. Tribunale di Pistoia n. 124
Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2001, i tassi attivi praticati da questa Banca sono aumentati dello 0,25% annuo e i tassi passivi sono diminuiti dello 0,50% annuo.

Il direttore: Fabrizio Bertocci.

F-36 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1705.3.0
Appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4
Capitale sociale € 6.200.000 interamente versato
Iscritta al n. 754 del registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518870480

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 118 del D.Lgs. n. 385/93 si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 2001, è stata effettuata una diminuzione generalizzata dello 0,250% dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente ordinario Lire/Euro, depositi a risparmio e conti correnti estero in divise IN.

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Petroni

F-38 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (FIRST) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del D.P.R. 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 19 gennaio 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti Debitori Idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta Autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 66.777 e 683.273,

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i Crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria c/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal Debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-943 (A pagamento).

EDILIZIA MENSOLA - S.p.a.**IMMOBILIARE CADORE - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie dell'11 dicembre 2000 delle società Edilizia Mensola S.p.a. e Immobiliare Cadore S.r.l., omologate e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 10 gennaio 2001, le società stesse hanno deliberato la fusione per incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 2000.

Società incorporante: Edilizia Mensola S.p.a., con sede in Firenze via Il Prato n. 4, iscritta nel registro delle imprese di Firenze 29379, capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01709780488.

Società incorporanda: Immobiliare Cadore S.r.l., con sede in Firenze, via Il Prato n. 4, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 58931, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 03535460152.

La deliberata fusione per incorporazione avverrà senza alcun scambio e con annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e nessuna modifica viene apportata allo statuto della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 2001.

L'operazione di fusione non prevede alcun trattamento riservato ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Edilizia Mensola S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Nencini

Immobiliare Cadore S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Magni

F-37 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del giudice di Busto Arsizio, in data 24 febbraio 2000, è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1071676.20 con saldo apparente di lire 5 milioni emesso il 5 agosto 1997 dalla Banca di Legnano agenzia A di Castellanza (VA) con scadenza 5 novembre 1997.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Veroni Arnalda.

M-225 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario 1129 con numero cedole 20 dalla n. 1 e seguenti per l'equivalente di 10.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, emesso dalla Gestiarie S.a.p.a., ora in liquidazione.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Massimo Ronchi.

M-232 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 1000182927093 emessa dalla Banca di Roma agenzia di Milano n. 46, via Piranesi n. 10 intestata a Abbagnato Caterina avente un saldo di L. 1.120.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Abbagnato Caterina.

M-230 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 20 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cosmi Daniela e Montesi Maurizio hanno chiesto per conto della figlia minore Katia Solange nata il 20 gennaio 1996, a Santo Crucifisso - Capo Verde, residente a Firenze, viale Corsica n. 45, il cambiamento del nome in quello di «Isabel».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 16 gennaio 2001

Daniela Cosmi - Maurizio Montesi

F-33 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Daniela Cosmi, nata a Lucca il 9 gennaio 1960 e residente in Firenze viale Corsica n. 45, a cambiare nome da Daniela in quello unico di «Daniela Valeria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 16 gennaio 2001

Daniela Cosmi.

F-34 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Padova con sentenza del 21 settembre 2000 ha dichiarato la morte presunta di Lorenzi Umberto nato a Ponte di Brenta (PD) l'11 maggio 1905 scomparso alle ore 24, del 30 giugno del 1945 in Dresda (Germania).

C-1515 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****MINISTERO DELLA DIFESA
Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti
Napoli****Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata)**

1. Ente appaltante: Comando logistico area sud ufficio Amministrazione - Sezione Contratti - Tel. fax 081/7080754, corso Malta n. 91, Caserma «Minucci», Napoli.

2. Categoria di servizio e descrizione:

Categoria 27: servizi di liscivatura. Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E. procedura ristretta, servizio liscivatura presso i seguenti presidi militari:

Lotto n. 1: Anzio/Nettuno/Sabaudia/Viterbo/Monteromano/Civitavecchia/Bracciano/Cassino/Orvieto/Spoletto, importo presunto annuale L. 670.000.000;

Lotto n. 2: Arezzo/Pisa/Siena/Grosseto/Firenze/Pistoia, importo presunto annuale L. 1.200.000.000;

Lotto n. 3: L'Aquila/Sulmona/Campobasso/Foggia, importo presunto annuale L. 200.000.000;

Lotto n. 4: Sassari/Palau/Alghero/Olbia, importo presunto annuale L. 90.000.000;

Lotto n. 5: Uniformi Storiche presso:

Comando Brigata Granatieri di Sardegna (Roma);

1° Rgt. Granatieri di Sardegna (Roma);

2° Rgt. Granatieri di Sardegna (Spoleto);

1° Bersaglieri «Aurelia» (Civitavecchia);

8° Rgt. Lancieri di Montebello (Roma).

Banda dell'esercito Roma/Cecchignola, importo presunto annuale L. 300.000.000 importo complessivo presunto annuo L. 2.460.000.000 - € 1.270.483,97 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione. Varie località sul territorio nazionale (prezidi precedente punto 2).

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di liscivatura;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 R. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 D.M. n. 200/2000.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 de-

creto legislativo n. 157/1995. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno forniti da ciascuna impresa.

Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in n. 5 lotti.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001.

Possibile rinnovo anni 1 così come previsto art. 27, comma 6 legge n. 488/1999.

Il tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

Raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 9 febbraio 2001, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995;

certificazione attestante l'iscrizione del registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnata alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274. Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno essere inserite in fascia di classificazione di volume di affari non inferiore a quello annuo del lotto per il quale viene presentata la domanda di partecipazione.

Le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82 dovranno presentare:

a) dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (per imprese non rientranti normativa prevista legge 25 gennaio 1994, n. 82);

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari. Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati (ditte estere o italiane non in possesso certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82) dovranno avere realizzato, come media fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello annuo presunto del lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione.

copie certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000 o 9002, rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente I.A.F. Qualora le ditte non abbiano accesso o non possono ottenere detta certificazione possono presentare prove impiego misure equivalenti di garanzia della qualità, come previsto articolo 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione legale rappresentante, attestante regolarità con norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata uffici competenti circa ottemperanza norme cui legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 16 febbraio 2001.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: per ciascuno dei lotti in gara non saranno ammesse a presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

14. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anomalmente basse sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Giorno di gara: 28 febbraio 2001.

Presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara. Ulteriori informazioni presso: comando logistico Area Sud, corso Malta n. 91 caserma «Minucci» - Napoli - Tel. e fax 081/7080754.

16. Data spedizione bando 23 gennaio 2001.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni U.E.: 22 gennaio 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-874 (A pagamento).

COMANDO 2° REGGIMENTO TRASMISSIONI

Caserma Vittorio Veneto - Cadorna, via Vittorio Veneto n. 82

Avviso esito gara

A termine del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; si rende noto che la gara a licitazione privata concernente la fornitura dei materiali necessari all'allestimento di un laboratorio tecnico campale su Shelter con relativo sistema di supervisione rete L.A.N. di cui al bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 257 parte seconda in data 3 novembre 2000 è stata espletata l'11 dicembre 2000, ed aggiudicata alla società officina meccanica G. Barberi s.n.c. con sede in sesto Calende (VA), via Rosselli n. 30, con lo sconto unico del 6,51% sul prezzo base palese fissato dall'A.D. il verbale di gara con su riportati i criteri di aggiudicazione, nominativi ed indirizzi delle ditte partecipanti, per la visione, è esposto presso l'albo dell'ente in via V. Veneto n. 82 - Bolzano, tel. 0471/449420.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. ammcom. Alberto Sprizzi

C-1495 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE VALLE ISARCO Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Avviso di gara per l'affidamento mediante procedura aperta la fornitura di un trituratore per R.S.U. ed ingombranti e un rivoltatore di cumuli di compost.

1. Ente appaltante: Comunità comprensoriale Valle Isarco, via Porta Sabiona n. 3 - 39042 Bressanone, Italia, tel. 0472/830997, fax 0472/82 05 70.

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: impianto di compostaggio della comunità a Naz/Sciaves (BZ);

b) natura del prodotto, scopo, numero di C.P.V.: trituratore elettrico capace di sminuzzare R.S.U. ed ingombranti; numero CPV: 45222100; rivoltatore di cumuli di compost, numero C.P.V.: 45253800;

c) divisione in lotti: due lotti distinti.

4. Termine di consegna: da concordare, ma non oltre 5 mesi dalla stipola del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: vedi comma 1;

b) termine per presentazione richiesta: nessuno;

c) somma da versare per ottenere i documenti: niente dovuto.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: 16 marzo 2001, ore 12;

b) indirizzo: vedi comma 1;

c) lingua o lingue: italiano, tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di apertura: 20 marzo 2001, ore 10 nella sede della Comunità (indirizzo vedi comma 1).

8. Cauzione o altre forme di garanzia: cauzione provvisoria di L. 35.000.000 per il trituratore e Lit. 20.000.000 per il rivoltatore, sostituita in caso di aggiudicazione con cauzione definitiva ammontante al 20% dell'importo della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: 50% a fornitura effettuata, 30% dopo tempo di prova secondo capitolato, 20% dopo collaudo per il trituratore, 70% a fornitura e 30% dopo collaudo per il rivoltatore.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento: imprese contemporaneamente associate con regolare atto di costituzione e mandato per capogruppo.

11. Condizioni minime: iscrizione alla Camera di commercio, condizioni secondo art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dall'apertura dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso in base all'art. 19 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 per il trituratore e, prezzo più vantaggioso per il rivoltatore.

14. Divieto di varianti: non pertinente.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare in caso che la offerta non sia soddisfacente a proprio insindacabile giudizio. I due macchinari appartengono a due lotti distinti con procedure di aggiudicazione separate e sottostanno quindi anche a offerte separate e non congiunte.

16. Data dell'avviso di preinformazione: preinformazione non effettuata.

17. Data dell'invio del bando: 12 gennaio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 gennaio 2001.

Il presidente: dott. Arthur Scheidle

Il segretario generale: cav. Walter Mitterutzner

C-1497 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Napoli, via S. Pansini n. 5

Bando di gara procedura ristretta - accelerata

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università di Napoli Federico II, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli, telefono 0817462329, telefax 0817463128.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-accelerata, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) approvvigionamento urgente;

c) forma della fornitura: acquisto e consegna.

3.a) Luogo di consegna: Napoli, via S. Pansini n. 5;

b) fornitura annua di contenitori in cartone e materiale plastico per lo smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri, d'importo presunto di L. 470.000.000 (€ 242.734,74), oltre I.V.A., articolata in lotti;

c) quantità dei prodotti: in conformità dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

d) è possibile partecipare anche ad un solo lotto.

4. La fornitura dovrà essere ultimata nell'arco della durata contrattuale di un anno, massimo in 6 soluzioni.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 2 febbraio 2001;

b) le domande dovranno essere inviate al Protocollo generale dell'A.U.P., sito in via S. Pansini, 5 (ed. 11H) - 80131 Napoli - Gara 1208 - Fornitura, articolata in lotti, di contenitori per R.S.O., inoltre urgente Servizio Provveditorato ed Economato;

c) le domande, in bollo da L. 20.000, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

8. Cauzione definitiva: 1/20 dell'ammontare netto dell'appalto.

9. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata, nella quale si attesti:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. (ovvero delle Autorità competenti dei singoli Stati membri) per la fornitura in argomento;

b) il volume d'affari medio e l'importo relativo alle forniture identiche, riferiti al triennio 1997-1999;

c) che i contenitori oggetto della gara sono omologati per il trasporto;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d) e) e f) del decreto legislativo n. 402/98;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

b) attestazione di almeno un istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica della Società.

Nel corso della procedura e prima dell'aggiudicazione quest'Azienda si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario, con apposite documentazioni.

Per i raggruppamenti d'impresе i suddetti carteggi devono essere resi singolarmente da ogni società.

In luogo delle dichiarazioni di cui al precedente punto 9a) possono essere esibiti gli omologhi certificati.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98.

11. Alla procedura saranno invitati i concorrenti prequalificati.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al Servizio Provveditorato ed Economato, via S. Pansini n. 5 - Napoli, tel. 0817462329.

14. Nessuna.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 gennaio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 18 gennaio 2001.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il commissario straordinario:
prof. Vincenzo Patalano

C-1498 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Prot. 7182/99

Avviso di gara espletata
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: licitazione privata per l'appalto di: lavori di costruzione svincolo stradale, allargamento strada e costruzione pista ciclabile a Borgo Tuliero.

Importo complessivo dei lavori posto a base di gara di L. 1.050.500.000, pari a € 542.537,97 (I.V.A. esclusa), di cui L. 27.340.000 per opere a corpo, L. 982.702.000 per opere a misura e L. 40.458.000 per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Elenco ditte invitate:

C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l. di Forlì; Perfetti Agostino e C. S.n.c. di Piobbico (PU); AsfalTronto S.r.l. di Spineto-Fraz. Pagliare del Tronto (AP); Penserini Costruzioni S.r.l. di Pesaro; Costruzioni Nasoni S.r.l. di Fano (PU); Di Piazza Giovanni di Lercara Friddi (PA); Costruzioni ed Impianti S.p.a. C.E.I.S.A. di Bologna; ITER S.c.r.l. di Ravenna; Impresa Tarantino Vincenzo di Rotondella (MT); Due C Appalti S.a.s. di Agrigento; Montalbano Giovanni di Agrigento fraz. Montaperto; Ambiente S.r.l. di Salerno; Romagnola Strade S.p.a. di Bertinoro; Andreozzi Costruzioni Generali S.u.r.l. di Afragola (NA); Ass.ne Coop.va Muratori e Affini Ravenna di Ravenna; Pesaresi Giuseppe S.p.a. di Rimini; C.I.P.E.A. Soc. Coop. a r.l. di Riveggio (BO); Cons. Coop. Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro di Forlì; Geom. Isidoro Cardella di Casa Santa Erice (TP); Ing. Giampaolo Paolini S.r.l. di Bagno a Ripoli (FI); P.P.G. Posatori Porfidi Galeata di Mengozzi Marzio e C. S.n.c. di Galeata (FC); Coop. Lavoratori Agricolo-Forestale Riminese C.L.A.F.R. S.c.a.r.l. di Sogliano al Rubicone (RN); AGES Strade S.p.a. di Castenaso (BO); Impresa Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); Construction Company CON.CO. S.r.l. di Roma; Soc. Coop. Braccianti Riminesi Soc. Coop. a r.l. di Rimini; C.E.S.I. Coop. Edil-Strade Imolese Soc. Coop. a r.l. di Imola (BO); Consorzio Naz.le Coop. di Produzione e Lavori Ciro Menotti di Bologna; Franzoni e Bertolotti S.r.l. di Marmirolo (MN); Sintex Costruzioni S.r.l. di Ferrara; Ferlaino Geom. Roberto di Lamezia Terme (CZ); Fanti Ferruccio di Rocca S. Casciano (FC); Gabianelli S.r.l. di S. Angelo in Lizzola fraz. Montecchio (PU); Fabbri Natale di Brisighella (RA); Cons.Edil. S.r.l. di Firenze; Appalti Lazio S.r.l. di Corciano (PG); Edilturci S.r.l. di Mercato Saraceno (FC); Aristea Service Soc. Coop. a r.l. di Comacchio (FE); CIR Costruzioni S.r.l. di Argenta (FE); Impresa Coromano S.r.l. di Fratta Terme di Bertinoro (FC); Vezzola S.p.a. di Lonato (BS); Tecnoambiente S.r.l. di S. Arcangelo di Romagna (RN); Mattei Lavori Edili Stradali S.r.l. di Villa Verucchio (RN); SCOT Soc. Costruzioni Ofelio Torri S.r.l. di Mercato Saraceno (FC); CO.GE. S.r.l. di S. Cesario sul Panaro (MO); Costruzioni Idroter S.r.l. di Bologna; CO.ED.AR. S.c.r.l. di Arezzo; Lami Costruzioni S.r.l. di Susano di Palagano (MO); Reggiani S.r.l. di S. Possidonio (MO); Canovi Costruzioni S.n.c. di Canovi Aldo e C. di Lama Mocogno (MO).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Coop. Lavoratori Agricolo Forestale Riminese C.L.A.F.R. S.c.a.r.l. di Sogliano al Rubicone (RN); Pesaresi Giuseppe S.p.a. di Rimini; C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l. di Forlì; Impresa Coromano S.r.l. di Fratta Terme di Bertinoro (FC); Soc. Coop. Braccianti Riminesi Soc. Coop. a r.l. di Rimini; Construction Company Con.Co. S.r.l. di Roma; Scot. Soc. Costruzioni Ofelio Torri S.r.l. di Mercato Saraceno (FC); Costruzioni ed Impianti S.p.a. C.E.I.S.A. di Bologna; Romagnola Strade S.p.a. di Bertinoro.

È risultata aggiudicataria la ditta: SCOT Soc. Costruzioni Ofelio Torri S.r.l. di Mercato Saraceno (FC), via XXX Aprile n. 65, con il ribasso del 5,40%, per un importo di L. 993.761.600 (pari ad € 513.235,03) + I.V.A.

Tempi di realizzazione dell'opera: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Claudio Galli.

Responsabile del procedimento: ing. Massimo Donati.

Il dirigente settore legale:
avv. Deanna Bellini

C-1499 (A pagamento).

SACE

Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero

Bando di gara per l'aggiudicazione dei servizi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario, elettrico e telefonico. Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: SACE - Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero - Piazza Poli n. 37/42 - 00187 Roma - Tel. 06-6736338 - Fax 06-6786309. URL: www.isace.it

2. Categoria di servizio - Numero di riferimento CPC: manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario, elettrico e telefonico, siti all'interno dell'immobile di piazza Poli, 37/42 Roma - CAT. 1 - C.P.C. 6112/6122/633/886. Importo presunto del contratto: L. 1.144.800.000 (pari a € 591.240) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4.b) Disposizioni legislative:

I. Decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

II. Direttiva CE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992.

7. Varianti: non previste. Le offerte dovranno essere effettuate "a fermo" e non potranno essere condizionate.

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: ammessi a partecipare secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, precisando nella domanda di partecipazione tutte le imprese costituenti o costituende il raggruppamento e quella designata quale capogruppo e le parti di attività che saranno eseguite dalle singole imprese. Non saranno ammesse le offerte di imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. La documentazione di cui al punto 13 dovrà essere prodotta in allegato alla domanda di partecipazione, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento, fatta eccezione per:

a) la dichiarazione di cui al numero III) del punto 13.; che dovrà essere prodotta solo dall'impresa capogruppo, laddove il fatturato richiesto, avendo riguardo agli ultimi cinque anni di attività delle imprese componenti, deve riferirsi al raggruppamento nel suo complesso;

b) la dichiarazione di cui al n. VIII) del punto 13, che dovrà essere prodotta solo dall'impresa preposta alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 26 febbraio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste:

I. Cauzione provvisoria: L. 20 milioni (pari a € 10.329).

II. Cauzione definitiva: 10% dell'importo del contratto di appalto.

13. Condizioni minime: ferma restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara di:

I) Dichiarazione di inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

II) Certificato d'iscrizione nell'elenco ufficiale delle imprese previsto nel Paese comunitario di appartenenza per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;

III) Dichiarazione della Società partecipante di aver conseguito negli ultimi 5 anni un fatturato annuo non inferiore a 1,75 volte l'importo presunto indicato dal presente bando;

IV) Costo complessivo del personale non inferiore al 15% del fatturato annuo della Società partecipante;

V) Almeno una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della Società;

VI) Certificazione ISO 9002 relativa alla Società partecipante;

VII) Presentazione di almeno due certificati, rilasciati da enti pubblici e/o privati, con dichiarazione di soddisfacente esecuzione del servizio;

VIII) Dichiarazione attestante la gestione in corso del servizio di gestione centrali termiche di almeno 1.350 kcal/h di potenzialità;

IX) Impegno all'uso esclusivo della lingua italiana con l'Ente appaltante.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante delle Società.

14. Criteri per l'aggiudicazione: le offerte ricevute entro i termini previsti nelle lettere di invito verranno valutate ai sensi dell'art. 23, 1/a del decreto legislativo n. 157/95, sulla base unicamente del prezzo più basso.

16. Data invio bando di gara: 16 gennaio 2001.

17. Data ricevimento bando di gara: 16 gennaio 2001.

Roma, 18 gennaio 2001

Il responsabile della divisione legale di SACE:
avv. Gianfranco Gala

C-1500 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino - Tel. 011/5151.221 - Telefax 011/5151.207 - codice fiscale n. 80088270014 - P. L.V.A. n. 05020670013.

2.a) Asta pubblica ai sensi art. 9 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con procedimento art. 76 R.D. n. 827/1924;

b) scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione in Castiglione Torinese (TO), via Po n. 2;

b) fornitura di 25.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione (titolo minimo 12%). Importo base d'asta L. 4.500.000.000, € 2.324.056,04.

4. Termini di consegna: è prevista una consegna distribuita uniformemente nel tempo con ordinazioni di norma ogni tre giorni: la durata della fornitura continuativa è presunta di 730 giorni.

5.a) Gli "atti tecnici" e "modalità di gara" in libera visione possono richiedersi presso sub. I. Bando di gara e modalità di gara reperibili su sito Internet: <http://www.aps.to.it>;

b) termine ultimo per tale richiesta: 8 febbraio 2001;

c) costo documenti: L. 50.000, € 25,82 oltre I.V.A.; versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da "modalità di gara" entro le ore 18 del 13 febbraio 2001. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub 1;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29 - Torino il 15 febbraio 2001 alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria ai sensi art. 65 D.P.R. n. 902/86 valida se i mesi: L. 225.000.000, € 116.202,80. Cauzione definitiva stesso importo.

9. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da capitolato.

10. Concorrenti ammessi se documenteranno secondo «modalità di gara» quanto segue:

a) accettazione delle condizioni generali come riportato nelle "modalità di gara";

b) iscrizione registro delle imprese o nei registri professionali;

c) non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/90.

d) aver eseguito nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando forniture identiche a quella appaltanda per un quantitativo non inferiore a quello a base di gara.

11. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

12. Raggruppamenti ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/90.

13. Aggiudicazione: ai sensi lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso in apporto al titolo dei sali di ferro trivalente della soluzione come previsto nelle modalità di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Avviso preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 13 luglio 2000.

15. Bando trasmesso all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 19 gennaio 2001.

16. Bando ricevuto dall'Ufficio sub.15 in data 19 gennaio 2001.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-1503 (A pagamento).

AMT

Azienda Mobilità e Trasporti - S.p.a.

Verona, via Francesco Torbido n. 1

**Bando di gara - Direzione lavori della metrotramvia di superficie
Procedura ristretta (D.Lgs. n. 158/1995, Direttive 93/38/CE e 98/4/CE)**

1. Ente aggiudicatore: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a., via F. Torbido n. 1 - 37133 Verona (Italia), tel. 045.8871111, fax 045.8871200.

2. Natura dell'appalto e categoria: appalto di servizi. Allegato XVI-A, categoria 12 - servizi strumentali all'ingegneria, anche integrata. Numero di riferimento CPC: 867.

3. Luogo di prestazione dei servizi: Verona. 4.a) -; b) -; c) -.

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire: servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione della metrotramvia di superficie del comune di Verona della lunghezza complessiva di km 15,500 circa, completa dell'armamento dei rotabili, degli impianti per la trazione elettrica e per la sicurezza ed il controllo del traffico, del deposito/officina, delle fermate, dei ripristini sede, di ogni altra opera accessoria definita dalla documentazione progettuale dell'intervento.

Importo stimato dei lavori oggetto dei servizi di cui al presente bando: approssimativamente L. 254 miliardi o € 131.180.052,37. Detto importo è puramente indicativo e potrà subire variazioni; non costituisce pertanto un parametro vincolante per l'Ente aggiudicatore.

Importo della prestazione posta a base d'asta, ogni onere compreso (CNPAIA e I.V.A. esclusa): L. 10.041.869.000 (€ 5.186.192,52), di cui L. 8.028.560.000 (€ 4.146.405,20) per direzione lavori e L. 2.013.309.000 (€ 1.039.787,32) per coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

b) riservato ad una particolare professione: il presente bando è riservato a liberi professionisti, singoli o associati secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, alle società di professionisti ed alle società di ingegneria, sia singolarmente, sia in riunione temporanea;

c) normativa fondamentale: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

d) obbligo di menzionare nomi e qualifiche: le persone giuridiche dovranno indicare il/i responsabile/i del servizio nonché il/i soggetto/i che provvederà a svolgere la prestazione oggetto del presente appalto congiuntamente alle relative qualifiche professionali. Le società di ingegneria dovranno, altresì, indicare il/i direttore/i tecnico/i o gli eventuali altri soggetti che ricoprono detta carica all'interno della società;

e) Lotto unico: non è ammessa offerta per una parte dei servizi in questione. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. —

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: no.

8. Durata dell'appalto di servizi: il soggetto incaricato è, in ogni caso, tenuto a assicurare la direzione dei lavori fino a conclusione ed approvazione della collaudazione finale degli stessi. La durata dei lavori è, in via indicativa, prevista in 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori, prevista indicativamente per il 10 maggio 2001.

9. Riunioni di prestatori di servizi: si fa rinvio all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Le condizioni minime di cui alle lettere a) e b) del successivo punto 14. devono essere posseduti dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 60 per cento e da ciascuna delle imprese mandanti in misura non inferiore al 20 per cento di quanto richiesto cumulativamente; con particolare riguardo alla lettera b), la riunione dovrà nel complesso aver espletato servizi relativi a tutte le classi e categorie di cui al prospetto classi e categorie riportato al punto 14.

La condizione di cui alla lettera e) del medesimo punto 14. deve essere interamente posseduta dalla sola impresa capogruppo o, in alternativa, deve essere posseduta, con riferimento ad un solo incarico di direzione lavori, dalla capogruppo in misura non inferiore al 60 per cento e da ciascuna delle imprese mandanti in misura non inferiore al 20 per cento.

In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti dall'Ente aggiudicatore al successivo punto 14.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 13 del giorno 8 febbraio 2001. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio protocollo dell'Ente aggiudicatore. Qualora le domande di partecipazione, corredate della prescritta documentazione, pervengano entro il termine ultimo a mezzo telefax, esse dovranno essere integralmente confermate per raccomandata A.R. spedita prima della scadenza del predetto termine ultimo;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R., ovvero a mezzo servizio postacelere, ovvero anche a mani da parte di persona autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1., esclusivamente in orario di ufficio. L'invio della busta per posta o per corriere rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga all'Ufficio protocollo entro il termine ultimo per la ricezione. Sull'esterno della busta chiusa dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento della direzione lavori metrotramvia" o altra simile. La domanda deve essere sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, da dichiarazioni idonee equivalenti, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il professionista o il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

1) se impresa, di essere il legale rappresentante dell'impresa istante;

2) la propria iscrizione all'Albo professionale, ovvero precisi la propria condizione professionale in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza; medesima dichiarazione deve essere prodotta anche dal soggetto/i responsabile/i della prestazione oggetto del presente appalto qualora diverso dal precedente; le società di ingegneria devono, altresì, indicare il/i direttore/i tecnico/i o gli eventuali altri soggetti che ricoprono detta carica all'interno della società;

3) che non sussistono, indicandole analiticamente, le cause di esclusione previste dall'articolo 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, in conformità al rinvio operato dall'art. 22, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995;

4) analiticamente, i valori e le informazioni richiesti relativamente alle condizioni minime di cui al successivo punto 14.

Nel caso di professionisti o società temporaneamente riunite o che intendono riunirsi, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte da ciascun partecipante della costituita o costituenda riunione temporanea.

Allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore medesimo, la sottoscrizione della dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 non è soggetta ad autenticazione.

Qualora la domanda-dichiarazione sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (quale, ad es., un procuratore), dovrà essere allegato anche l'atto o l'attestazione notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il possesso dei poteri di rappresentanza;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: tutta la documentazione e le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana; se redatte in una lingua diversa, dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da una traduzione certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 158/1995.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

12. Cauzioni e garanzie: il concorrente invitato a presentare offerta economica dovrà produrre, congiuntamente all'offerta medesima e secondo le modalità indicate nella lettera d'invito, una cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (€ 103.291,38). La cauzione definitiva sarà pari al

10 % (dieci per cento) del valore contrattuale presunto (CNPAA e I.V.A. esclusi), secondo le modalità indicate nella lettera d'invito.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera sono stanziati ai sensi della legge n. 211/1992. Il pagamento della prestazione verrà così liquidato:

il 5 per cento, all'approvazione del programma delle attività di direzione lavori, misura e contabilità e del coordinamento per la sicurezza;

l'85 per cento, pro quota agli stati di avanzamento lavori e forniture;

il saldo (10 per cento), all'approvazione dell'atto di collaudo.

14. Condizioni minime: oltre a quanto indicato al precedente punto 5., lettera b), per essere ammessi alla gara i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato complessivo per servizi di progettazione e direzione lavori, maturato negli ultimi cinque esercizi anteriori la pubblicazione del presente bando (1996-2000), per un importo pari ad almeno L. 60 miliardi (€ 30.987.413,95);

b) avvenuto espletamento, negli ultimi cinque anni anteriori alla pubblicazione del presente bando, di servizi di progettazione e direzione lavori relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al Prospetto Classi e Categorie riportato al punto 1., per un importo complessivo pari ad almeno L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96);

c) svolgimento, negli ultimi cinque anni anteriori alla pubblicazione del presente bando, di uno o, al massimo, due incarichi di direzione lavori relativi alla costruzione di linee tranviarie per un importo complessivo di lavori diretti pari almeno all'importo stimato per la realizzazione della metrotramvia di superficie di Verona, ossia L. 254 miliardi (€ 131.180.052,37);

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto di Credito.

In particolare, relativamente ai requisiti di cui alle lettere b) e c) occorre indicare l'elenco degli incarichi svolti, riportando per ciascuno il commitment, la data di inizio e di conclusione, l'importo dell'incarico, la descrizione dei lavori connessi all'attività svolta.

I servizi e le attività dichiarati e valutabili sono esclusivamente quelli iniziati ed ultimati nel periodo di riferimento, ovvero la parte di essi realizzata nello stesso periodo nel caso di servizi iniziati in epoca precedente, ovvero in corso di esecuzione.

Prospetto Classi e Categorie (opera pubblica: metrotramvia di Verona).

Opere	Classe e Categoria	Importo stimato dei lavori per 1.000.000 di lire
opere civili	I-b	25.000
impianto segnalamento e sottoservizi	III-c	18.500
impianto trazione elettrica	IV-b	27.000
costruzioni stradali e ferroviarie	VI-a	28.500
armamento ferrotranviario	VI-b	60.000
cunicoli sottoservizi	I-f	23.000
materiale rotabile	V	72.000
	totale lavori e forniture	254.000

15. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, secondo le indicazioni della lettera d'invito. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: non è ammesso il subaffidamento delle attività oggetto del presente bando. Il fac-simile della domanda di partecipazione, dichiarazione sostitutiva inclusa, può essere richiesto, anche a mezzo fax, all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio copie.

17. Avviso informativo periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 16 gennaio 2001.

19. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 2001.

Il direttore generale: Gian Bernardo Righetti.

C-1504 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Bando di gara - Procedura aperta - Forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/412514-412504 - Telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) -; c) —.

3.a) Luogo della consegna: comune di Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: «BIC 1+2» - 002/2001 - Fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature per il BIC Alto Adige a Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 1.266.392.000, (€ 654.036,89);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - teso breve;

d) divisione in lotti: sì:

lotto 1: arredamento sale conferenze: L. 444.248.000, (€ 229.434,94);

lotto 2: sistema multimediale: L. 822.144.000, (€ 424.601,94).

4. Termine di consegna: lotto 1: 60 e lotto 2: 80 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 2 marzo 2001:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano - Tel. 0471/281329 - Fax: 0471/409401.

Richiesta ordinazione preventiva, lotto 1: documenti L. 29.500, disegni L. 70.500; lotto 2: documenti L. 36.500, disegni L. 19.500.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 16 marzo 2001 ore 12;

b) indirizzo: provincia autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 20 marzo 2001, ore 9,15 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. (Lotto 1: L. 22.212.400, (€ 11.471,75 - Lotto 2: L. 41.107.200, (€ 21.230,10).

Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'onori.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19.1 lettera b) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto 1: prezzo 35%, qualità dei materiali 35%, aspetti funzionali 15%, estetica 15%; lotto 2: prezzo 50%, prestazioni 25%, funzionalità 20%, caratteristiche tecniche e servizi eccedenti i requisiti minimi richiesti 5%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro.

L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 19 gennaio 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 19 gennaio 2001.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-1506 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831-2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi al miglior offerente, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lg. n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione ordinaria della fogna bianca e nera di proprietà comunale.

4. Durata dell'appalto: 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Importo a base di gara: L. 1.184.860.000.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi-Segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio inserzioni della C.E., con procedura d'urgenza per le ragioni di cui alla deliberazione G.C. n. 1120 del 21 dicembre 2000.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 19 gennaio 2001.

Brindisi, 19 gennaio 2001

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citema.

C-1508 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità S.p.a. Torino - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291 - Sito Internet www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 158/1995; ditte/raggruppamenti in grado di effettuare la fornitura di scarpe di sicurezza.

La qualificazione è aperta sia ai produttori che ai rivenditori.

La fornitura sarà regolata dal capitolato datato novembre 2000, consultabile al sito Internet www.atm.torino.it, ritirabile o richiedibile a mezzo posta presso: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria generale - C.so F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia) - Tel. 0039-11/5764.287, sino al termine per l'ammissione alla prima selezione. Dopo può essere richiesto a mezzo fax al n. 0039-11/5764.291.

Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione: dichiarazione: i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione. I seguenti requisiti sono richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione. In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai punti a) b), c), d), g) dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta associata. Le dichiarazioni dei punti e), f) devono essere rilasciate dalla capogruppo. Il requisito previsto al punto d) deve essere posseduto e dichiarato al 50% dalla capogruppo e almeno al 20% da ciascuna delle associate. Ogni ditta deve presentare un'attestazione di buona gestione.

3.1 Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero - se straniera - al Registro Professionale dello Stato di appartenenza, ovvero - qualora non esista Registro Professionale - un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplina il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia);

d) di aver fatturato nell'ultimo triennio relativamente a calzature di sicurezza un importo medio annuo pari almeno a L. 100.000.000/anno (€ 51.645,57), allegando elenco delle principali forniture con indicazione di data, importo e cliente e almeno una dichiarazione di buona fornitura in originale o copia autentica rilasciata dal cliente finale;

e) elenco delle calzature che intende fornire, suddivise per ogni tipo previsto all'art. 18 del capitolato allegato.

f) di essere disponibile ad effettuare, in caso di partecipazione alla qualificazione, la fornitura di una campionatura di n. 2 paia di calzature per ogni tipo di calzatura inclusa nell'elenco di cui al punto e) e che per questo null'altro potrà pretendere oltre il rimborso forfettario di L. 25.000 (€ 12,91) + I.V.A. per ogni campionatura;

g) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Campionatura: l'ATM procederà all'esame della documentazione inviata dalle ditte richiedenti la qualificazione e a quelle aventi idonei requisiti verrà chiesta la presentazione della/e campionatura/e indicando i tempi e le modalità di svolgimento delle prove. Insieme alla campionatura dovrà essere presentata dichiarazione di conformità del costruttore e la guida all'utilizzo che indichi i rischi coperti.

4. Indizione delle gare: le imprese/raggruppamenti qualificati verranno invitati a presentare offerta, senza ulteriore pubblicazione di bando, per le tipologie di calzature che abbiano superato l'esame della campionatura. Le procedure verranno avviate a copertura del fabbisogno annuale di circa 800 paia di scarpe/anno.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle prime ditte/raggruppamenti selezionate dell'esito della qualificazione. Per forniture al di sotto della soglia comunitaria le ditte qualificate verranno iscritte nell'Albo Fornitori dell'ATM e potranno presentare offerta secondo le norme che regolano l'Albo stesso. L'ATM si riserva di sospendere dal proprio Albo Fornitori per un periodo di tre anni la ditta/raggruppamento che abbia dato luogo, per propria colpa, a risoluzione di contratto con ATM, avente per oggetto la fornitura di scarpe di sicurezza.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del presente bando. L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande: la domanda qualificazione contenente i requisiti richiesti al punto 3.1) del presente bando, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del D.Lgs. 158/1995 e pervenire in busta chiusa esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria generale - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di scarpe di sicurezza».

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 28 febbraio 2001, ore 12. Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

Il bando integrale è consultabile al sito Internet www.atm.torino.it, ritirabile o richiedibile a mezzo posta presso: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria generale - C.so F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia), tel. 0039/11/5764.287, sino al termine per l'ammissione alla prima selezione. Dopo può essere richiesto a mezzo fax al n. 0039/11/5764.291.

7. Ulteriori informazioni: informazioni tecniche potranno essere richieste all'Area Servizio Sicurezza Ambiente Energia - Via Manin n. 17 - Torino - tel. 011/5764.921 (centralino 011/5764.1).

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

Ai sensi della legge 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 18 gennaio 2001.

Torino, 18 gennaio 2001

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-1509 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso asta pubblica per appalto fornitura

È indetta per il giorno 21 febbraio 2001 alle ore 10, presso la sede del Palazzo comunale, viale Verdi n. 46 - Montecatini Terme, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di materiale cartaceo di cancelleria, descritto nel relativo capitolato, per gli uffici comunali.

Importo base d'asta L. 57.954.600, (€ 29.931) (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso (ai sensi dell'art. 19.1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92).

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13 del 20 febbraio 2001.

Per richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Ufficio economato - tel. 0572/918218.

Lì, 17 gennaio 2001

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-29 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso di servizio aggiudicato

Si rende noto che il giorno 7 dicembre 2000 è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. con sede in Pistoia, l'appalto del servizio di tesoreria di questo Comune per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, a seguito di gara indetta mediante licitazione privata con ricorso alla procedura accelerata, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'avviso integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 gennaio 2001.

Lì, 9 gennaio 2001

Il funzionario: Massimo Ascareggi.

F-30 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per l'assunzione di un mutuo nell'anno 2001

1. Ente appaltante: Regione Toscana, dipartimento dell'organizzazione e delle risorse, via di Novoli n. 26, Firenze, tel. +39/055-4385007, fax +39/055-4383118.

2. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, cpc ex 81. In esecuzione del decreto dirigenziale n. 7256 del 7 dicembre 2000 si bandisce, con la procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, pubblico incanto per la contrazione del seguente mutuo: mutuo di durata anni quattordici, destinato al finanziamento della mobilità ciclistica, con rata fissa di ammortamento annuale come da piano di ammortamento allegato allo schema di contratto, con oneri a carico della regione Toscana coperti da contributo dello Stato ai sensi della legge n. 366/1998 e del decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione 7 giugno 2000.

3. Il luogo di esecuzione è individuato in Firenze Italia.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; in eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La stipulazione del contratto di mutuo avverrà, su richiesta della regione, entro il 26 marzo 2001; la somma mutuata sarà erogata in data 31 marzo 2001. Il mutuo entrerà in ammortamento il 1° aprile 2001 e le rate annuali dall'anno 2001 all'anno 2014, scadranno il 30 giugno di ogni anno.

8.a) Copie del presente bando e dello schema di contratto possono essere richiesti alla regione Toscana, dipartimento organizzazione e risorse, servizio finanze, tributi e contenzioso (tel. +39/055-4385007, fax +39/055-4383118), via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze (Italia);

b) il termine ultimo per la richiesta dello schema di contratto, è il giorno 16 febbraio 2001.

9.a) L'offerta dovrà essere consegnata a mano, con le formalità di seguito descritte, esclusivamente al presidente della gara dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del giorno 22 febbraio 2001 presso la sede della regione Toscana in Firenze (Italia), via Paganini n. 66;

b) l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara ed indicare l'importo mutuato, come specificato nel successivo punto 16.

La busta contenente l'offerta economica, chiusa e controfirmata sui lati di chiusura, dovrà recare all'esterno la dicitura: «Gara Mutuo Mobilità Ciclistica - Offerta economica».

La suddetta busta dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al successivo punto 14, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro unico plico, chiuso e controfirmato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara Mutuo Mobilità Ciclistica».

10.a) È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte chiunque vi abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 22 febbraio 2001 alle ore 10,30 presso la sede della regione Toscana in Firenze, via Paganini n. 66 alla presenza dell'ufficiale rogante.

11. —.

12. —.

13. —.

14. I partecipanti alla gara, contestualmente alla presentazione dell'offerta economica di cui al punto 9, dovranno presentare domanda di ammissione all'asta contenente dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca al fine della sottoscrizione dell'offerta. Alla domanda di ammissione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

15. Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione dello schema di contratto, la sua integrale e incondizionata accettazione e l'impegno a mantenere valida l'offerta fino al 31 marzo 2001.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, corrispondente all'importo mutuato più alto espresso in lire italiane; a mero titolo indicativo l'offerta dovrà indicare il tasso annuo effettivo espresso in punti percentuali con tre cifre decimali.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta valida. In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione del mutuo, qualora a seguito dell'esito di gara si riscontrino un tasso superiore a quello praticato dalla cassa depositi e prestiti.

18. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 19 dicembre 2000.

20. Il presente bando è stato ricevuto in data 19 dicembre 2000 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

21. —.

Il dirigente responsabile: dott. Giovanni Giusti.

F-35 (A pagamento).

**OSPEDALE «LUIGI SACCO»
AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO**

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Tel. 02/39042388-2369

Avviso per estratto

Questa Azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, per l'appalto per interventi di emodinamica «in service», come descritti in sede di capitolato speciale di appalto. Valore complessivo L. 26.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 13.686.107,82).

Il bando di gara è stato inviato in data 15 gennaio 2001 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato/economato, fax 02/3560103 unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 50.000, a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 19 febbraio 2001.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 26 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampani.

M-215 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. 02/5503.8397 - Fax 02/58306067

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata decreto legislativo n. 358/1992 decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore, magazzino farmaceutico, via Sforza n. 35 - 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti: acquisto reagenti per diagnostica di immunochimica unitamente al relativo sistema diagnostico in uso gratuito.

3.c) Quantità dei prodotti: lotto unico costituito da:

n. 11 analiti e materiali complementari per effettuare circa n. 120.000 determinazioni stimate in ragione d'anno;

n. 1 sistema diagnostico con accessori e gruppo continuità.

La spesa, valutata statisticamente, riferita ai soli reagenti e materiali di consumo, è stimata in L. 520.000.000/anno (€ 268.557,588).

4. Durata contratto: 1.095 giorni, pari a tre anni, con consegne ripartite secondo programma.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Divieto di modifica raggruppamento dopo scadenza termini presentazione domanda partecipazione gara.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: tassativamente entro il 5 marzo 2001.

6.b) Indirizzo invio domande: Ospedale Maggiore di Milano, ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano, indicare sulla busta «Domanda partecipazione licitazione privata fornitura di reagenti e sistema diagnostico per immunochimica».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo triennale; deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo annuo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da:

A) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

B) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, a firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

C) documentazione dalla quale si rilevi che l'analizzatore, che sarà proposto per la fornitura, è menzionato nella sezione «materiali e metodi» di uno o più lavori riportati in riviste scientifiche, non aziendali, di rilevanza nazionale o internazionale;

D) dichiarazione che la ditta è dotata di sistema operativo di assicurazione della qualità ispezionabile o già certificato sul modello ISO9000;

E) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, reagenti per immunochimica per un importo nel triennio (1997-1998-1999) non inferiore a L. 1.560.000.000;

F) dichiarazione che nel triennio (1997-1998-1999) il fatturato globale è stato almeno pari a L. 4.680.000.000;

G) in caso di associazione temporanea di imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere A, B e D dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto C) dovranno essere posseduti esclusivamente dalla ditta fornitrice dell'apparecchiatura, mentre i requisiti di cui al punto E) dovranno essere posseduti esclusivamente dalle ditte fornitrici di reagenti. In tale ultimo caso si applica la ripartizione del requisito di cui al successivo punto F). I requisiti di cui al punto E) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

10. Criteri di aggiudicazione: alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data invio bando: 16 gennaio 2001.

16. Data ricezione bando: 16 gennaio 2001.

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-217 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA Settore Istruzione-Sport

Bando di gara procedura aperta
(Bando n. 1/01 /Istruzione PG. n. 1369/01)

1. Ente appaltante: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, Italia, tel. 0382399332, fax 0382399227.

2. Categoria: 26 cpc 96. Gestione piscina scoperta di viale Resistenza di proprietà del C.O.N.I. Importo di gara non quantificabile a priori in quanto derivante dalla proposta gestionale.

3. Luogo esecuzione: comune di Pavia.

4.a) Soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 14;

b) procedura di gara: pubblico incanto, art. 6, lett. a) e art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e regio decreto n. 827/1924;

c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: anni 14 (quattordici) e comunque non oltre il 23 settembre 2015.

8.a) Il capitolato programma e gli atti di gara sono consultabili presso il Settore Istruzione-Sport Pavia, piazza Municipio n. 2, tel. 0382/399332;

b) —;

c) —.

9.a) Termine ultimo presentazione offerta: ore 12 del 14 marzo 2001;

b) indirizzo: protocollo generale comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, Italia;

c) lingua: italiana.

10.a) Tutti i soggetti interessati potranno assistere alla gara che si terrà in seduta pubblica sala riunioni dell'ufficio tecnico comunale, via Scopoli n. 1 Pavia;

b) la gara si terrà alle ore 14 del giorno 15 marzo 2001.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 50.000.000 € 25.822,84; cauzione definitiva di L. 500.000.000 € 258.228,45; assicurazioni previste dal capitolato programma.

12. —.

13. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire dalla presentazione dell'offerta e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione.

14. Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato «A»:

a) imprese o società commerciali;

b) associazioni sportive legalmente costituite e riconosciute dal C.O.N.I.

15. Vincolo dell'offerta: centottanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

16. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo gli elementi indicati nell'allegato «A».

17. Altre informazioni: la documentazione da produrre per la partecipazione alla gara è indicata nell'allegato «A» al bando. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammesso il subappalto. Il recapito del plico, rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'amministrazione si riserva la facoltà sia di annullare la gara sia di non procedere all'aggiudicazione definitiva nel caso il C.O.N.I. non autorizzi, attraverso la modifica alla convenzione P.G. n. 3171/96/46060 del 24 settembre 1996 allegata al capitolato, la possibilità per il comune di Pavia di appaltare la gestione dell'impianto. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in

materia. Si procederà all'esclusione dalla gara oltre che nei casi previsti dal presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme richieste. Il bando e l'allegato «A» sono acquisibili dal sito Internet www.comune.pv.it

18. —

19. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2001.

20. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2001.

21. —

Pavia, 15 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento: dott. C. Ventrella.

M-221 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89549055

Bando per estratto di procedura negoziata

Oggetto: realizzazione di cartografia tecnica numerica importo presunto L. 435.000.000 più I.V.A. - € 224.658,75 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta «economicamente più vantaggiosa» (art. 24 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 158/1995)

Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 19 febbraio 2001.

Apertura in seduta pubblica c/o la sede del CAP il 21 febbraio 2001 a partire dalle ore 8,30.

Pubblicata integralmente sul B.U.R.L. n. 4 del 24 gennaio 2001, all'albo CAP comune (MI) e disponibile c/o l'ufficio accessi del CAP.

Milano, 10 gennaio 2001

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-223 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 31 comma 2, legge 11 febbraio 1994 n. 109, i lavori relativi all'intervento di piantumazione impianto di depurazione comunale.

Importo dei lavori a base di gara: L. 241.225.000 (€ 124.597,81).

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 13 febbraio 2001.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 4 del 24 gennaio 2001 consultabile presso l'ufficio contratti del Comune e reperibile sul sito Internet «www.sestosg.net».

Sesto San Giovanni, 18 gennaio 2001.

Il dirigente del settore ambiente: geom. Eros Busato.

M-226 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50
 Tel. 02/3803101 - Fax: 02/33407007

Avviso di gara esperita

Oggetto: asta pubblica per l'affidamento delle coperture assicurative, di durata biennale:

«lotto A - danni a cose» - Ditte partecipanti: n. 2. Ditta aggiudicataria: Fondiaria Assicurazioni S.p.a., di Milano. Premio annuo: L. 29.386.650 (€ 15.176,94);

«lotto B - danni alle persone» - Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: Assitalia Assicurazioni di Milano. Premio annuo: L. 14.665.000 (€ 7.573,84);

«lotto C - RCT/O patrimoniale amrn. e dir» - Gara deserta.

Il verbale di gara è depositato presso l'ufficio appalti del consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 10 gennaio 2001

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-227 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 135/2000.

Oggetto: Costruzione dello scalmatore del collettore ampliamento list nel collettore gronda basso, del manufatto di deviazione delle piene e dell'impianto di sollevamento per acque nere di via Ponzio.

Importo a base d'appalto L. 7.851.729.206, € 4.055.079,71 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 9 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 36.

Ditta aggiudicataria: Co.Ge.Ti. S.r.l., piazza Parravicino n. 3 - 20029 Turbigo (MI) (in associazione temporanea con le imprese Strade 2020 S.r.l., Malgrati S.a.s.) con il ribasso del 13,151%.

Tempo di esecuzione: giorni quattrocento.

Sistema di aggiudicazione adottato; Pubblico incanto.

Appalto n. 137/2000.

Piano straordinario per l'attuazione della 1ª fase del documento di valutazione dei rischi del decreto legislativo n. 626/1994 negli asili-nido comunali.

Importo a base d'appalto L. 4.948.260.330, € 2.555.821,41 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 13 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 38.

Ditta aggiudicataria: Consorzio I.R.I.T., via Dei Magazzini Generali n. 32 - 00154 Roma, con il ribasso del 17,585%.

Tempo d'esecuzione: trecentosessanta giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 141/2000.

Riordino generale, superamento barriere architettoniche ed adeguamento alle normative di prevenzione incendi presso la scuola elementare di via Antonini n. 50.

Importo a base d'appalto L. 3.318.261.340, € 1.713.738,96 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 16 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 52.

Ditta aggiudicataria: Impresa Magatti S.r.l., via G. Gilino n. 12 - 20128, Milano con il ribasso del 17,43%.

Tempo di esecuzione: trecentosessanta giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 148/2000

Ricorso copertura, riordino facciate, sostituzione serramenti, risanamento igienico-ambientale interno ed esterno, ripristino aree cortilizie, opere varie ed adeguamento normativo nella scuola elementare di via Gattamelata n. 35.

Importo a base d'appalto L. 4.574.265.238 € 2.362.410,84 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 23 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 25.

Ditta aggiudicataria: Co.Edil S.r.l. Edilizia Coordinata, via Macedonio Melloni n. 8 - 24057, Martinengo (BG), con il ribasso del 17,17%.

Tempo di esecuzione: trentosessanta giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

Appalto n. 149/2000.

Risanamento ambientale e restauro conservativo delle facciate interne ed esterne e ricorso delle coperture degli edifici di via S. Andrea n. 6, via Bagutta n. 24 (Museo di storia contemporanea - Museo di Milano - Museo Mursia).

Importo a base d'appalto L. 2.721.088.178, € 1.405.324,76 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 23 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 14.

Ditta aggiudicataria: Impresa Fantin Costruzioni Edili S.p.a., via Anfossi n. 2 - 20135 Milano con il ribasso del 16,57%.

Tempo di esecuzione: duecentoquaranta giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

Appalto n. 155/2000.

Restauro conservativo, riqualificazione ambientale e adeguamento normativo del complesso di «Villa Lonati» via Zubiani n. 1.

Importo a base d'appalto L. 5.400.000.000, € 2.788.867,26 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 30 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 58.

Ditta aggiudicataria: Borghini Di Borghini R. e C. S.a.s., via Marsala n. 2 - 20121, Milano con il ribasso del 16,84%.

Tempo di esecuzione: tercentosessantacinque giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

Appalto n. 156/2000.

Nuova biblioteca rionale in via Valvassori Peroni.

Importo a base d'appalto L. 5.909.567.622, € 3.052.036,97 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 122.746.275, € 63.393,16 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 30 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: n. 57.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lav. - via Calzoni n. 1/3 - 40128 Bologna con il ribasso del 16,61%.

Tempo di esecuzione: trecentuno giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 18 gennaio 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-228 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Avviso di gare per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Interventi di manutenzione periodica della segnaletica orizzontale con prodotti semipermanenti sulle pavimentazioni del comune di Milano - 4 lotti.

Appalto n. 11/2001.

Zone Dec. numeri, 1-6-7.

Importo a base d'appalto: L. 1.350.027.000, € 697.230,76 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OS10 con iscrizione alla classifica III fino a L. 2 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Appalto n. 12/2001.

Zone Dec. numeri, 8-9.

Importo a base d'appalto: L. 1.200.007.000, € 619.751,89 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OS10 con iscrizione alla classifica III fino a L. 2 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Appalto n. 13/2001.

Zone Dec. numeri, 4-5.

Importo a base d'appalto: L. 1.150.026.000, € 593.938,86 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OS10 con iscrizione alla classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Appalto n. 14/2001.

Zone Dec. numeri, 3-3.

Importo a base d'appalto: L. 1.100.024.000, € 568.114,98 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OS10 con iscrizione alla classifica III fino a L. 2 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore gare e contratti ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 febbraio 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10, del giorno 19 febbraio 2001, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 19 gennaio 2001 e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al Venerdì.

I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Avanzini direttore del settore viabilità - Tel. 02/88466514 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02. 88.453.211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-229 (A pagamento).

**CITTÀ DI SEREGNO
(Provincia di Milano)****Avviso di gara**

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631 - fax 362/263245 è stato affisso dal 12 gennaio 2001 il testo integrale del bando di gara riguardante l'appalto concorso per l'affidamento dei seguenti servizi:

Servizio A: Assistenza domiciliare, rivolta ad anziani, portatori di handicap, minori e nuclei familiari in stato di bisogno.

Periodo: 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2003.

Servizio B: coordinamento e animazione Centro diurno anziani.

Periodo: 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo annuale sino al 31 dicembre 2003. I periodi successivi avranno scadenza annuale (1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002 e 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003).

Servizio C: conduzione corsi di ginnastica per anziani.

Periodo 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo annuale sino al 31 dicembre 2003. I periodi successivi avranno scadenza annuale (1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002 e 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003).

Categorie 25 e 26, servizi sanitari e sociali e servizi ricreativi, culturali e sportivi numeri di riferimento della CPC n. 93, 96.

L'importo complessivo dell'appalto, finanziato con mezzi propri, è previsto in L. 725.360.000, € 374.617,18 (I.V.A. compresa in misura di legge, se dovuta).

Procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R., o mediante posta celere al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12, del 5 febbraio 2001.

L'aggiudicazione dei servizi avverrà, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E. in data 12 gennaio 2001 è disponibile presso l'ufficio contratti e sul sito www.brianzainrete.net percorso Enti Istituzioni/Comune di Seregno/Aree Informative/Contratti Appalti/Bandi.

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax per informazioni (telefono 0362/263252 - 253).

Il responsabile del settore socio assistenziale:
ing. Carlo Santambrogio

Il responsabile procedimento di gara:
dott.ssa Diana Falasconi

M-242 (A pagamento).

MALPENZA ENERGIA - S.r.l. presso AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Tel. 02/7720.3659 - Fax 02/7720.3580 - Telex 334170

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione M-9740 (procedura ristretta n. 028/2000), pubblicata sul foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 5 gennaio 2001 n. 4, pag. 45, relativamente al punto 4.a), si comunica che il limite di emissione specifico ivi previsto in NOx<50 mg/Nmc e CO<50 mg/Nmc a 15% O2 a secco deve intendersi sostituito con il maggior limite di:

per turbine a gas tra 15 MWt e 50 MWt: NOx<80 mg/Nmc e CO<60 mg/Nmc a 15% O2 a secco;

per turbine a gas oltre 50 MWt: NOx<60 mg/Nmc e CO<50 mg/Nmc a 15% O2 a secco,

così come indicato dal Ministero della sanità della Repubblica italiana, Consiglio superiore della sanità, sessione XLII, sezione III, seduta del 22 gennaio 1997.

Punto 10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, anziché: «... entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2001, pena l'esclusione», leggasì: «... entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2001, pena l'esclusione».

L'avviso di rettifica è stato inviato il 17 gennaio 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 18 gennaio 2001

L'amministratore delegato: Stefano Cetti.

M-220 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di riapertura termini asta pubblica n. 285/2000 per riqualificazione ambientale di piazza Vittorio Veneto

Si comunica che per l'appalto in oggetto sono stati riscontrati errori di stampa in una parte dei moduli indicanti la lista delle categorie di lavoro e fornire rilasciate alle imprese per la formulazione dell'offerta economica.

Al fine di consentire la presentazione delle offerte sui moduli corretti sono riaperti i termini di cui all'avviso di gara pubblicato il 21 dicembre 2000 come segue:

ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 21 febbraio 2001, da presentarsi esclusivamente mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» (con annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato;

apertura buste: ore 9 di giovedì 22 febbraio 2001;

apertura offerte economiche delle ditte ammesse ed aggiudicazione: ore 10,30 di giovedì 15 marzo 2001;

termine per il ritiro del modulo per l'offerta economica: 14 febbraio 2001.

I concorrenti che abbiano già presentato offerta nel termine di cui al predetto avviso d'asta e che abbiano utilizzato per la redazione dell'offerta economica un modulo errato dovranno ripresentare la stessa sul modulo corretto, pena la non ammissibilità della precedente offerta economica.

Fermo restando quanto sopra, e comunque data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella già eventualmente presentata.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese non concorrenti alla precedente scadenza del 17 gennaio 2001.

Il deposito cauzionale previsto dal bando potrà essere costituito anche con fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 18 gennaio 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1505 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Contrattuali - Contenzioso - Delibere

Tel. 0577/241346 - 0577/241200

Indirizzo Internet www.provincia.siena.it

Avviso di rettifica bando di gara

Si avvisa che nel bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) per la realizzazione di sentieristica e arredi di sosta attrezzata delle riserve naturali della provincia di Siena, pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 301 del 28 dicembre 2000, parte seconda, le parole:

E. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) della legge n. 109 e indicati all'art. 11, lett. a) del documento preliminare con i limiti di cui all'art. 51 del D.P.R. 554 e, per quanto riguarda i raggruppamenti temporanei, con la presenza del professionista di cui al comma 5, del medesimo art. 51; sono sostituite con le seguenti parole:

E. Soggetti ammessi alla gara: l'incarico può essere affidato ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d, e, f, g, della legge n. 109/1994. In particolare possono partecipare in forma singola o associata tutti i liberi professionisti che secondo i propri ordinamenti professionali possono svolgere le prestazioni richieste; altre professionalità

possono essere utilizzate come consulenti o comunque facenti parte di gruppi multidisciplinari. I limiti alla partecipazione sono quelli previsti dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999: nei raggruppamenti temporanei deve essere assicurata la presenza del professionista di cui al comma 5, del medesimo art. 51.

Il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, previsto alla lettera H del bando nelle ore 12 del giorno 6 febbraio 2001, è prorogato alle ore 12 del giorno 15 marzo 2001.

Siena, 18 gennaio 2001

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-1507 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Codice fiscale n. 00244540100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2008.

Titolare: Vecchi & C. Pian S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova.

Specialità medicinale: REMOV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028799017;

30 bustine granulato 100 mg - A.I.C. n. 028799031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: Modifica secondaria A.I.C.: 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-950 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Codice fiscale n. 00244540100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1762.

Titolare: Vecchi & C. Pian S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova.

Specialità medicinale: CITICOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Im iv 5 fiale 500 mg 4 ml - A.I.C. n. 024649081;

5 fiale 1000 mg 4 ml - A.I.C. n. 024649093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria A.I.C.: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-951 (A pagamento).

KYOWA ITALIANA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale € 700.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00788050581

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 85 comma 13, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
MITOMYCIN C - 1 flac. ev 10 mg	016766026	A-H	73.500/37,96
MITOMYCIN C - 1 flac. ev 40 mg	016766040	A-H	260.600/134,59

I suddetti prezzi al pubblico, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il 31 gennaio 2001.

Milano, 18 gennaio 2001

Il legale rappresentante: dott. Sergio Colavolpe.

M-224 (A pagamento).

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/a

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 10473290152

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi dell'art. 85, comma 13, della legge finanziaria del 23 dicembre 2000).

Si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
MEGALTOP - 40 compresse 800 mg	033231010	10.700/5,53
MEGALTOP - 40 buste (800 mg/10 ml)	033231022	14.100/7,28

I suddetti prezzi al pubblico, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il 31 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Alessandro Alberici.

M-231 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM
di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.
 Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 85 comma 13, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, pubblicata nel supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 2000, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo ridotto L./€
ANTIGREG - 30 compresse 250 mg	025220029	A	36.700/18,95
ASPIDOL 1000 - 6 flac. polv. + 6 f. solv.	025008044	A	21.900/11,31
BACASINT - compresse da 1200 mg	032332025	A	23.700/12,24
DIA COLON EPS - 20 bst granulato 10 g	029159011	A	10.900/5,63
DIA COLON EPS -sciroppo 200 ml	029159023	A	10.600/5,47
ETANICOZID B6 - 50 cpr verniciate	022176022	A	18.000/9,30
ETAPIAM 400 - 50 cpr verniciate 400 mg	021257023	A	17.200/8,88
MODIEM im - 1 flac polvere 1 g	031826023	A	21.900/11,31
NICANT RETARD - 30 capsule 40 mg	026292033	A	14.600/7,54
NICOZID - 5 fiale 5 ml 500 mg im iv	006455051	A	23.100/11,93
REMOV - 30 compresse 100 mg	028799017	A	19.800/10,23
REMOV - 30 bst granulato 100 mg	028799031	A	20.100/10,38
RIFAPIAM - 8 compresse 600 mg	023464047	A	14.600/7,54
FLAMEZIN - 50 compresse da 400 mg	034336014	A	40.700/21,02
FLAMEZIN - 24 compresse da 800 mg	034336026	A	35.000/18,08
FLAMEZIN - clismi pronti 2 g	034336038	A	72.800/37,60
FLAMEZIN - clismi pronti 4 g	034336040	A	105.500/54,49
FLAMEZIN - 20 supposte 500 mg	034336053	A	41.900/21,64

I suddetti prezzi entreranno in vigore il 31 gennaio 2001.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-949 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La Ditta Murtas Paolo e Luciano, con sede in Fluminimaggiore, via Asquer n. 64, ha presentato domanda in data 4 ottobre 2000 per ottenere la concessione di derivare da sorgenti, in località Medau Becciu, in agro di Fluminimaggiore, l/s 0,06 d'acqua per uso abbeveraggio bestiame.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Orazio Vento.

C-1510 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 24 ottobre 2000 il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale con sede in Nuoro, ha chiesto la concessione di derivazione settantennale d'acqua per una portata media pari a mc/sec. 2,94 e massima pari a mc/sec 9 dal Rio «Posada» in agro di Torpè per uso idroelettrico, per la potenza nominale di 576 KW nella centrale di «Maccheronis» presso l'omonima diga, con salto di m 20.

Nuoro, 8 gennaio 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-1353 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, L'ERGA di Cagliari, partita I.V.A. n. 01494190505, ha in data 3 marzo 2000, chiesto di utilizzare mod. 25,5 d'acqua dall'invaso del Liscia, ad uso idroelettrico nella centrale del Liscia, sita in agro di Luras.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-1511 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, L'ERGA di Cagliari, partita I.V.A. n. 01494190505, ha in data 26 ottobre 2000, presentato domanda per utilizzare mod. 25,00 d'acqua dal Rio Sette Ortas in Loc. Scala Mala in agro di Putifigari ad uso idroelettrico.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-1512 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, L'ERGA di Cagliari, partita I.V.A. n. 01494190505, ha in data 26 ottobre 2000, presentato domanda per utilizzare mod. 40 d'acqua dall'invaso del Cuga in Loc. Nuraghe Attentu in agro di Uri ad uso idroelettrico.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-1513 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che, L'ERGA di Cagliari, partita I.V.A. n. 01494190505, ha in data 26 ottobre 2000, presentato domanda per utilizzare mod. 25,00 d'acqua dal serbatoio del Temo in Loc. Monte Leone Rocca Doria ad uso idroelettrico.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chieroni.

C-1514 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile Sassari**

La ditta Giola Andrea codice fiscale n. GLI NDR 37L27D637B, ha presentato istanza, in data 3 luglio 2000 prot. 5591, tendente ad ottenere l'autorizzazione per derivare l/s 1,66 (uno e sessantasei) di acqua da vascone in località «Sa Jaga de Su Puttu», in agro di Florinas. Uso irriguo.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chieroni.

C-1354 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Friulia Lis S.p.a. ha chiesto in data 6 agosto 1999 la concessione per derivare mod. 0,10 di acque sotterranee in Comune di Majano al foglio 5 mapp. 14, ad uso antincendio ed igienico sanitario;

R. Casini S.r.l. ha chiesto in data 15 dicembre 1999 la concessione per derivare mod. 0,09 di acque sotterranee in Comune di Tavagnacco al fg. 29 mapp. 383, ad uso antincendio;

Marie S.r.l. di Giuseppe Garzitto ha chiesto in data 1 febbraio 1997 il riconoscimento per derivare mod. 0,42 di acque sotterranee in Comune di Pavia di Udine al fg. 42 mapp. 15, ad uso antincendio;

Friulana Gas S.p.a. ha chiesto in data 3 febbraio 1997 la concessione per derivare mod. 0,108 di acque sotterranee in Comune di Camponofornido al fg. 18 mapp. 17, ad uso antincendio;

Ferrovie dello Stato-Società di Trasporti e Servizi per Azioni ha chiesto in data 21 gennaio 1997 la concessione per derivare complessivamente mod. 0,8424 di acque sotterranee in Comune di Cervignano del Friuli rispettivamente al fg. 3 p.c. 59/4 e al fg. 12 p.c. 2/2, ad uso potabile, igienico sanitario ed antincendio;

Capanna D'Oro S.n.c. di Caoduro Bortolo & C. ha chiesto in data 13 dicembre 1999 il riconoscimento per derivare mod. 0,025 di acque sotterranee in Comune di Lignano Sabbiadoro al fg. 45 mapp. 19, per l'irrigazione del giardino;

Falcomer Benito e C. S.n.c. ha chiesto in data 15 dicembre 1999 la concessione per derivare mod. 0,02 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 14 mapp. 562, per lavaggio pesce;

Tenuta di Gorizzo di Bianchini e Deana S.n.c. ha chiesto in data 3 febbraio 1997 il riconoscimento per derivare mod. 1,00 di acque sotterranee in Comune di Camino al Tagliamento al foglio 102 mapp. 167, ad uso irriguo;

La Vinea S.r.l. ha chiesto in data 3 febbraio 1997 il riconoscimento per derivare mod. 0,067 di acque sotterranee in comune di Talmassons al fg. 13 mapp. 348, a servizio della cantina;

Lestuzzi F.lli S.r.l. ha chiesto in data 1 febbraio 1997 il riconoscimento per derivare mod. 0,15 di acque sotterranee in Comune di Pavia di Udine, al fg. 37 mapp. 584, ad uso antincendio ed igienico sanitario;

TZ S.r.l. ha chiesto in data 16 dicembre 1999 il riconoscimento della derivazione di mod. 0,035 di acque sotterranee in Comune di Varmo al fg. 22 mapp. 810, ad uso industriale;

Iperm S.r.l. ha chiesto in data 31 gennaio 1997 il riconoscimento della derivazione di mod. 0,0015 di acque sotterranee in Comune di Magnano in Riviera al fg. 3 mapp. 418, ad uso industriale;

Turato Francesco ha chiesto in data 26 giugno 2000 il riconoscimento della derivazione di mod. 0,24 di acque sotterranee in Comune di Aiello del Friuli al fg. 4 mapp. 344/1, ad uso irriguo;

Ente Fiera Udine Esposizioni ha chiesto in data 30 settembre 1999 la concessione per derivare mod. 0,22 di acque sotterranee in Comune di Martignacco al fg. 13 mapp. 109, ad uso igienico sanitario;

Lavaggio Auto ed Autocarri di Dordolo Claudio ha chiesto in data 4 agosto 1995 la concessione per derivare mod. 0,033 di acque sotterranee in Comune di Manzano al fg. 27 mapp. 126, ad uso lavaggio auto e autocarri;

Art.Co. Cooperativa Sociale di Servizi a r.l. ha chiesto in data 21 agosto 2000 la concessione per derivare mod. 0,01 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 12 mapp. 890, ad uso igienico sanitario;

Logic P.A. S.r.l. ha chiesto in data 13 dicembre 1999 la concessione per derivare mod. 0,015 di acque sotterranee in Comune di Gonars al fg. 3 mapp. 388, a servizio dell'impianto di condizionamento;

Consorzio per lo Sviluppo della Zona dell'Aussa Corno ha chiesto in data 23 luglio 1999 la concessione per derivare complessivamente mod. 0,17 di acque sotterranee in Comune di S. Giorgio di Nogaro rispettivamente al fg. 1 sez. B mapp. 61 e al fg. 18 sez. A mapp. 328, ad uso potabile;

Leader Pumps Group S.p.a. ha chiesto in data 13 dicembre 1999 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,03 di acque sotterranee in Comune di Trasaghis al fg. 47 mapp. 194, ad uso igienico ed assimilato;

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ha chiesto in data 10 luglio 2000 il riconoscimento della derivazione di mod. 0,5 di acque sotterranee in Comune di Premariacco al fg. 12 mapp. 250 porzione, ad uso irriguo;

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ha chiesto in data 10 luglio 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 1,2 di acque sotterranee in Comune di Remanzacco al fg. 25 mapp. 373, ad uso irriguo;

Union Beton S.p.a. ha chiesto in data 15 dicembre 1999 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,0083 di acque sotterranee in Comune di Castions di Strada al fg. 2 mapp. 203, ad uso igienico ed assimilato;

Moretto Marilio ha chiesto in data 13 luglio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,47 di acque sotterranee in Comune di Camino al Tagliamento al fg. 100 mapp. 55, ad uso irriguo;

De Simon S.r.l. ha chiesto in data 14 dicembre 1999 e 4 luglio 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,013 di acque sotterranee in Comune di Osoppo al fg. 14 mapp. 199, ad uso igienico ed assimilato;

Calcestruzzi Zillo S.p.a. ha chiesto in data 5 giugno 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,10 di acque sotterranee in Comune di Gonars al fg. 3 mapp. 54, ad uso industriale;

Union Beton S.p.a. ha chiesto in data 15 dicembre 1999 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,025 di acque sotterranee in Comune di Castions di Strada al fg. 2 mapp. 203, ad uso industriale;

Union Beton S.p.a. ha chiesto in data 15 dicembre 1999 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,83 di acque sotterranee in Comune di Castions di Strada al fg. 2 mapp. 202, ad uso industriale;

Beton Cave S.r.l. ha chiesto in data 15 dicembre 1999 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,0083 di acque sotterranee in Comune di Gonars al fg. 3 mapp. 384, ad uso igienico ed assimilato;

Pinzano Fausto ha chiesto in data 6 luglio 2000 il riconoscimento alla derivazione di mod. 0,15 di acque sotterranee in Comune di Rive d'Arcano al fg. 17 mapp. 215, ad uso irriguo.

Udine, 7 dicembre 2000

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-1355 (A pagamento)

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 28 ottobre 2000 pag. 35 riguardante la citazione per usucapione promossa dalla sig.ra Morabito Domenica sugli immobili ivi descritti, è stata omessa la data di udienza del 15 marzo 2001, fissata per il prosieguo del giudizio dinanzi al G.I. dott.ssa Crucitti alle ore 9 con seguito, locali soliti.

Reggio Calabria, 12 gennaio 2001

Avv. Antonia Casale.

C-1496 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse - S.p.a.	6
ARVAL - S.p.a.	6
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	7
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	2

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	7
BANCA INTESA - S.p.a.	3
BUON VIAGGIO - S.p.a.	3
CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.	6
E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.	5
EDILIZIA MENSOLA - S.p.a.	8
EUROTOURING - S.p.a.	2
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	8
FONTEMURA - S.p.a.	6
GOGLIO LUIGI-MILANO - S.p.a.	7
GOOD TRAVEL AREA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE CADORE - S.r.l.	8
LLOYD 1885 - S.p.a.	7
MARINE SERVICES LOANO - S.p.a.	1
MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.	6
MONTEDISON - S.p.a.	4
MOTTA FINANZIARIA - S.p.a. Società di Partecipazioni e Servizi	7
PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	5
S.M. SERVIZI - S.p.a.	5
SOCIETÀ TOSCANA DI EDIZIONI - S.p.a.	5
THS TRANSPORT ANDHANDLING SERVICES - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA
- ◇ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 1 0 0 1 *

L. 3.100